



SCUOLA D'ARTE "ANDREA FANTONI"
Liceo Artistico
via Angelo Mai, 35
24121 BERGAMO - tel. 035/247485

Piano educativo di istituto

L'obiettivo della Scuola D'Arte Applicata A. Fantoni è quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i ragazzi e le ragazze che ne fanno parte, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana orientandoli alle future scelte. L'alunno è considerato protagonista attivo dell'azione educativa, rispettato nella sua identità personale, sociale e culturale ed è al centro di ciò che viene attuato nel nostro Istituto Comprensivo. Questo comporta la valorizzazione degli stili, dei ritmi di apprendimento e della storia personale di ciascuno.

Programmazione didattica e disciplinare

La programmazione didattica – disciplinare della Scuola si attua in un percorso che ha come punto di partenza la situazione culturale e di crescita personale dell'alunno in ingresso nella prima classe e come traguardo in uscita l'acquisizione di conoscenze e abilità trasformate in competenze, atteggiamenti e comportamenti praticati nelle condizioni reali di vita di un ragazzo di diciannove anni. Il percorso di insegnamento/apprendimento, specifico della scuola, si basa sugli aspetti relativi all'attività cognitiva di ciascuno (capacità di comprensione, comunicazione e di logica) nei quali ogni disciplina interviene con contenuti e metodi propri, e si innesta nel disegno educativo specifico della scuola, che trascendendo le discipline fa leva sulla partecipazione attiva, sulla capacità di rapporto con se stessi e con gli altri, per consolidare un proprio metodo di studio, per acquisire strategie operative e quindi sviluppare l'autonomia nel rispetto delle regole.

Programmazione educativa

area d'intervento	Obiettivi	strategie
Socializzazione	Comunicare con gli altri (adulti e coetanei)	Presentazione, analisi e riflessione sulle regole della vita di gruppo
	Sapersi mettere in relazione in modo positivo e collaborativo	Organizzazione di attività in gruppi omogenei e/o eterogenei.
	Considerare le persone come risorsa,	

area d'intervento	Obiettivi	strategie
	accogliendo le diversità di ciascuno	
Autostima, Conoscenza di sé	<p>Conoscere le proprie qualità ed attitudini in relazione alle attività proposte:</p> <p>Valutare in maniera critica le proprie conoscenze</p> <p>Essere consapevoli delle competenze acquisite</p> <p>Avere fiducia nelle proprie capacità</p>	<p>Creazione di momenti di riflessione sulle proprie attitudini ed interessi</p> <p>Richiesta di opinioni personali</p> <p>Assegnazione di consegne mirate</p> <p>Gratifica delle competenze</p>
Partecipazione	<p>Prestare attenzione alle attività proposte per il tempo necessario</p> <p>Saper ascoltare</p> <p>Intervenire rispettando il proprio turno, con argomentazioni pertinenti</p>	<p>Riflessione sull'importanza di una comunicazione pertinente, costruttiva e comprensibile a tutti</p> <p>Coinvolgimento di tutti attraverso domande mirate</p> <p>Valorizzazione di tutti gli interventi</p> <p>Invito ad esporre quanto ascoltato dall'insegnante o dall'intervento dei compagni</p> <p>Gratifica delle prestazioni</p>
Impegno	<p>Saper lavorare rispettando i tempi assegnati</p> <p>Svolgere il lavoro in modo strutturato, accurato e preciso</p>	<p>Controllo e correzione dei compiti eseguiti</p> <p>Verifiche periodiche scritte e/o orali</p> <p>Gratificazione dell'impegno personale, indipendentemente dal risultato</p> <p>Comunicazioni scritte tramite registro elettronico o convocazione da parte del coordinatore alle famiglie riguardanti l'andamento didattico degli alunni.</p>
Autonomia	<p>Aver cura del proprio materiale scolastico e portarlo regolarmente o secondo la necessità</p> <p>Organizzare autonomamente il lavoro proposto, utilizzando le proprie conoscenze e/o le istruzioni ricevute</p>	<p>Indicazioni operative precise all'inizio di ogni lavoro</p> <p>Indicazioni sul metodo di studio</p> <p>Controllo della presenza del materiale richiesto e della corretta gestione degli strumenti</p> <p>Diversificazione delle metodologie in base ai livelli personali o ai gruppi di livello (utilizzo di tabelle, schede, grafici, mappe concettuali, semplificazione di contenuti...)</p>

Programmazione didattica trasversale

area d'intervento	abilità trasversali	strategie
Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Avvio alle operazioni intellettuali più complesse (Analisi , sintesi, rielaborazione) Acquisizione di un metodo di lavoro	Saper ascoltare per apprendere	Spiegazioni dell'insegnante
	Saper osservare	Lettura guidata e in autonomia di testi di diverse forme comunicative
	Memorizzare i dati significativi	Individuazione di elementi in un messaggio attraverso schemi e/o questionari
	Saper esprimere con ordine chiarezza e proprietà di linguaggio esperienze personali e conoscenze acquisite	Individuazione di parole chiave
	Saper riassumere e sintetizzare	Memorizzazione di termini e concetti
	Saper selezionare secondo un criterio stabilito	Riutilizzo o sostituzione di termini all'interno di un messaggio
	Saper classificare e ordinare dati, elementi, concetti	Costruzione di mappe concettuali
	Cogliere i nessi logici tra idee e /o informazioni	Scelta di informazioni da fonti varie
	Saper riutilizzare e rielaborare le conoscenze acquisite	Classificazione di dati secondo criteri esplicitati
	Saper contestualizzare fatti e fenomeni	Formulazione di ipotesi, cause ed effetti inerenti un fatto o un fenomeno
	Saper problematizzare e risolvere una situazione	Esercitazioni su catene di relazioni
	Saper applicare le tecniche di studio apprese	Individuazione di analogie e differenze
	Saper organizzare il proprio studio personale con metodo	Scrittura per appunti
		Relazioni orali e/o scritte
	Applicazione in contesti diversi di concetti precedentemente assimilati	
	Analisi accurata delle consegne di lavoro	
	Guida all'esecuzione di un'attività rispettando le varie fasi	
	Suggerimenti per un uso corretto di strumenti e materiali	

La scuola D'Arte Applicate A.Fantoni favorisce la progressiva maturazione della personalità dell'adolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. Concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre,

- organizza ed accresce, anche attraverso l'arte e le sue espressioni le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione o professionale;
- promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Pertanto la scuola è innanzitutto:

Scuola dell'educazione integrale della persona	perché promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
Scuola che colloca nel mondo	perché offre all'alunno strumenti per acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
Scuola orientativa	perché favorisce l'iniziativa del ragazzo in formazione e crea condizioni che lo aiutino a definire e conquistare la propria identità e il proprio ruolo nella realtà sociale; perché il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari e transdisciplinari.
Scuola dell'identità	perché si impegna ad accompagnare l'adolescente nella sua maturazione globale attraverso l'ascolto, la condivisione e l'aiuto; perché si adopera per fornire al preadolescente strumenti idonei a gestire il cambiamento, la

	“crescita” interiore.
Scuola della motivazione e del significato	perché si impegna a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso. <i>Motivazione e bisogno di significato</i> sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.
Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi	perché pone l'attenzione sui bisogni degli adolescenti attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione; perché è chiamata a proporre, in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise anche dai soggetti educativi extrascolastici del territorio.
Scuola della relazione educativa	perché è tenuta a considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola; perché ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze (<i>il sapere</i>) e delle abilità (<i>il fare</i>) per trasformarle in competenze (<i>il saper fare</i>) per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

Cosa produce e come opera la Scuola

Cosa produce		come opera
La scuola produce...	...educazione:	saper essere
	...istruzione:	conoscenza, sapere competenza, saper fare
	...formazione:	capacità di orientarsi, di confrontarsi con la società e di inserirsi criticamente in essa
	le discipline:	Lettere: Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, fisica e chimica Inglese Diritto ed economia Religione / Attività Alternativa Scienze motorie Storia dell'arte Discipline grafiche pittoriche e plastiche scultoree Discipline geometriche Laboratorio artistico

		<p>Filosofia</p> <p>Progettazione di Architettura</p> <p>Laboratorio di architettura</p> <p>Discipline audiovisive e multimediali e relativo laboratorio</p> <p>in un rapporto di interdipendenza che ricostituisca l'unitarietà del sapere</p>
	...la conoscenza del territorio:	<p>L'alternanza scuola-lavoro:</p> <p>i servizi al lavoro, le agenzie formative, i beni culturali, le aziende, il mondo del lavoro</p>

Il nostro Istituto si propone di:

- **Accogliere** ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- **Aiutare** l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- **Favorire** la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- **Favorire** atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura;
- **Favorire** l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete;
- **Fornire** gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità;
- **Motivare** alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;
- **Offrire** opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- **Orientare** verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale;
- **Potenziare** la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- **Promuovere** una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- **Promuovere** la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- **Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica;